

Chiesto il riscatto di Mike ma la trattativa salta

Pubblicato: Lunedì 21 Febbraio 2011



Trecentomila euro per riavere la salma di Mike

Bongiorno. È quanto avrebbero richiesto i "rapitori" della bara del celebre presentatore. La trattativa però non è andata a buon fine. Lo rivela il settimanale **Oggi** che racconta come i malviventi si sono fatti vivi con i famigliari e hanno inoltrato la propria richiesta.

In particolare i ladri **si sarebbero rivolti a Niccolò**, il figlio di Mike, facendo arrivare i dettagli della rivendicazione attraverso dei messaggi in codice, che sarebbero stati pubblicati come annunci su un quotidiano svizzero. L'intermediario della famiglia Bongiorno avrebbe dovuto gettare i soldi da un treno in corsa nella giornata di venerdì 18 febbraio. A pochi minuti dal passaggio del treno, però, i malviventi avrebbero contattato la famiglia dichiarando saltato l'accordo. Al momento la cifra richiesta sarebbe pari al doppio.

Ufficialmente, però, la famiglia nega di aver ricevuto una richiesta di riscatto. Investigatori e familiari smentiscono la notizia. Al momento agli investigatori sarebbero arrivate soltanto telefonate o messaggi di mitomani, squilibrati o sedicenti veggenti.

La salma di Mike Bongiorno [era stata trafugata dal piccolo cimitero](#) di Dagnente, frazione di Arona [lo scorso gennaio](#). I famigliari si erano dichiarati disposti anche a pagare pur di veder restituita la salma del loro caro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it